

COMUNICATO CONGIUNTO

Ci rammarica molto vedere che nel comunicato fatto da FIM-FIOM-UILM Nazionali ci si esprima con termini trionfalistici per la firma di una ipotesi di accordo che a nostro parere ha dello scandaloso sia in termini di risultati ottenuti che nel modo in cui si è giunti alla firma per tale ipotesi.

Entrando nel merito, il 9 Giugno, si capiva in modo evidente dall'aria che tirava che qualcuno aveva già preso accordi sulla piattaforma da firmare.

Infatti era alquanto singolare che prima di incontrare l'azienda, si iniziasse la giornata con un giro di opinioni riguardanti quali dovessero essere i punti di caduta sindacali.

Punti che peraltro erano già stati definiti in una riunione di coordinamento Fiom, e sui quali chissà come mai quella mattina anche FIM e UILM convenivano.

Tali punti di caduta sarebbero poi diventati i punti definitivi della piattaforma siglata.

Punti della piattaforma siglata che disattendono ampiamente le nostre attese e quelle dei lavoratori Techno Sky che rappresentiamo e per i quali vorremmo dare il nostro parere e valutazione:

E' bene fare qualche passo indietro e risalire a quando dopo l'acquisizione del ramo aziendale di Vitrociset tra gli aeroporti era forte la volontà di essere inquadrati nel contratto Enav.

Le Segreterie Nazionali ci spiegarono che questo non era possibile nell'immediato e che in ogni modo, siccome doveva essere colmata una differenza economica, la stessa poteva essere inserita all'interno del contratto di secondo livello previsto da CCNL metalmeccanico.

Con difficoltà il coordinamento si collocò su tale impostazione e definì che l'allora differenza tra il tecnico ENAV ed ex Vitrociset attuale Techno Sky fosse di euro 5.000 annui.

Differenza che, sempre secondo FIM-FIOM-UILM nazionali, non poteva essere colmata a tempo zero, si decise di farlo in tre anni, dove nel primo (precisò il coordinamento) si doveva recuperare almeno il 60% del divario.

Da qui già si parte male, perdendo tempo per arrivare a fine anno riuscendo a malapena a definire il PDR da pagare a Luglio 2008, con cifre molto al di sotto delle aspettative e con contrasti evidenti tra le varie componenti del Coordinamento e i Nazionali stessi.

A seguito della successiva presentazione del Piano Industriale, la trattativa per l'integrativo parte realmente solo ad Aprile 2008 e dopo i primi incontri FIM-FIOM e UILM, ci informano che l'azienda intende fare un integrativo con durata quadriennale, senza tener conto del 2007 e dei primi 6 mesi del 2008 già passati, e che quindi questo contratto avrebbe scadenza **LUGLIO 2012** e cioè, **a più di cinque anni dal passaggio del pacchetto azionario in ENAV.**

1 - PIANO STRATEGICO/INDUSTRIALE presentato da Techno Sky mai discusso nel merito, inserito in piattaforma con obblighi ed impellenze incredibili, vedasi certificazioni ESARR 5, richieste dall'azienda a costo zero ed a tutto il personale tecnico interessato.

Con un piano di impiego STN, dove il telecontrollo va a sostituire posizioni lavorative e turni nel nome dell'innovazione tecnologica abbinata ad una forte crescita aziendale al minimo costo di esercizio, con rilevante modifica del mix di competenze e professionalità, snaturalizzando ulteriormente la figura del tecnico aeroportuale (leggere attentamente da pag. 3 a pag. 8 dell'ipotesi).

Altresì, un aumento del solo 5% annuo della forza lavoro, pari c.a. 120 unità per lo più di personale ingegneristico a seguito di una previsione di raddoppio del fatturato nel triennio derivante dall'attivazione dei nuovi settori di business per Installazioni C/Enav e Mercato Diretto e per l'acquisizione delle nuove attività ATM tra cui il "Global Service", lascia quanto mai perplessi.

Forse, bisognerebbe spiegare ai lavoratori che tale incremento di fatturato derivante dalla missione istituzionale di Techno Sky volta al risparmio e contenimento dei costi è dovuto in buona parte anche alla dismissione dei turni e aree di lavoro e alla riconversione forzata di un centinaio di lavoratori dal settore ATM ai nuovi settori di business, senza garanzia alcuna o tutela né a livello economico né tanto meno a livello normativo per le perdite e i disagi che subiranno.

2 - ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE ancora una volta una grande scommessa basata sui sacrifici dei lavoratori, definiti il vero patrimonio aziendale, disponibili e pronti a cambiamenti nelle filosofie delle manutenzioni e flessibili a riconvertirsi gratuitamente (vedasi da pag. 11 a pag. 14).

3 - AREA DI ESERCIZIO TECNICO altra scommessa aziendale mai discussa o trattata, che in forma unilaterale è stata introdotta nell'accordo.

Di fatto l'azienda intende ristrutturare proprio gli ACC che non hanno firmato l'accordo, con l'imposizione di un "FORMAT" unico che non considera le peculiarità e che porterà a forme di organizzazione operativa che prevedono lo stravolgimento di tali centri sempre a costo zero o non definito e con gravi ripercussioni tra gli addetti che a breve saranno costretti a fare la guerra tra poveri per ricoprire determinati ruoli.

Inoltre su questo tema resta non analizzata, per Linate l'esistenza di una ACC e di un SAAV che per parità di valutazione, traffico controllato e gestione tecnica deve essere da solo considerato alla stregua di Malpensa e Fiumicino.

4 - PDR basato su indicatori, pesi ed indici mai discussi realmente in coordinamento con **dati storici di supporto** mai forniti e per i quali non abbiamo alcuna certezza di raggiungimento degli obiettivi massimi, non solo, la clausola di chiusura del Bilancio in Perdita con la conseguente mancata erogazione del premio al lavoratore (vedasi pag. 30 penultimo capoverso)., non ha nulla a che vedere con il contratto in essere tra Techno Sky e Enav, dove semmai il mancato raggiungimento dell'obiettivo di funzionalità comporta da parte aziendale solo una penale economica minima rispetto al globale.

5 - REPERIBILITA' importi bassi considerando la vastità di interventi professionali richiesti e cifre quasi irrisorie (molto vicine al CCNL di cat. Naz.) per i primi due anni (Luglio 2010).

6 - INDENNITA' DI OPERATIVITA' ATC questa nuova voce doveva essere l'elemento che differenziava i tecnici ATM e della Sede, dagli amministrativi (ai quali è stata comunque congelata in busta paga la vecchia IMU).

Le cifre che l'azienda intende riconoscere ai tecnici, che come ha detto l'A.D. Dott. Iozzino durante la presentazione del megagalattico Piano Industriale sono il centro focale di ogni progetto futuro di Techno Sky, sono a dir poco sconcertanti, si va dai 9€ del 1°anno ai 73€ del 4°anno per una 5a super, per arrivare a regime ad esempio per una 8* Quadro a poco più di 20€ di differenza da questa ultima categoria di riferimento.

Inoltre nelle pagine che la definiscono come istituto, gli adempimenti da compiere per ottenerne il riconoscimento (non si esclude la non applicabilità a chi attualmente percepisce l'ITO) vanno al di là di ogni previsione e quindi bisogna essere oltre che competenti nelle proprie mansioni anche disponibili, celeri e flessibili negli orari e nella fruizione delle ferie (vedere pag. 32 e 33).

7- COMMISSIONE PARITETICA SULLO SVILUPPO PROFESSIONALE

i nove elementi sindacali sono nominati dalle Segreterie Nazionali delle OO.SS.

Non ci sembra che il Coordinamento Nazionale Techno Sky abbia mai dato alle segreterie Nazionali tale prerogativa.

8 - E.P.A. - ELEMENTO DI PROFESSIONALITA' AZIENDALE.

concordiamo con l'allargamento di fatto con ½ categorie dalla 5S alla 7Q delle fasce del CCNL, passando dalle 7 attuali alle 12 future in linea con quanto previsto dall'ordinamento professionale Enav, siamo in disaccordo sul metodo che non fissa criteri certi e ben definiti di riconoscimento,

considerando tra l'altro che viene preso in considerazione solo il 50% del personale nella fascia in 5super, 339 lavoratori, quasi metà della forza lavoro, ci pare veramente discriminante e limitativo per chi pur avendone titolo, ne resterà escluso data l'elevata concentrazione in tale categoria.

Tra l'altro i lavoratori di 4 e 5 categoria, non beneficeranno di alcun riconoscimento, pur essendoci in termini temporali di maturazione della professionalità lavoratori con oltre 10 anni di esperienza e lavoro.

9 - CONCORSO SPESE TRASPORTO sicuramente nella fase convulsa e frettolosa della firma dell'ipotesi di piattaforma integrativa qualcuno se lo è perso, non c'è traccia di tale concorso spese, nonostante sia ampiamente pubblicizzato sul volantino-comunicato dei Nazionali.

Come mai a nessuno è venuto in mente di chiedere all'Azienda un lasso sufficiente di tempo e quindi una nuova data per un ulteriore incontro dove siglare tale ipotesi dopo averla letta attentamente e valutato il contenuto reale di quello che si andava a firmare?

Si vuole inoltre portare all'attenzione di chi legge una frase ripetitiva che ritroverete in tutte le voci economiche di questa ipotesi d'accordo firmato in tutta fretta:

"Le parti ribadiscono che tale importo è stato quantificato considerando tutti i riflessi sugli istituti retribuzione diretta ed indiretta, d'origine legale o contrattuale quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: ferie, festività, 13ma mensilità, premio produzione, indennità varie, malattia, permessi, PAR, straordinario, maggiorazioni e, quindi è già comprensivo degli stessi..".

Chi ha firmato tra le RSU sa cosa significa questa frase?

Quando questa viene riportata in tutti gli istituti economici, che qualcuno cerca di valorizzare come ottimi risultati, a partire dall'EDRA per finire al nuovo istituto chiamato indennità di operatività ATC, escludendo anche il TFR, lo sa cosa significa per le tasche dei lavoratori?

Noi pensiamo proprio di no!

Perchè non abbiamo firmato e quali erano le nostre richieste, in sintesi, difforni da chi ha firmato, per chiudere la trattativa.

-PDR: non legato a bilancio aziendale vista l'irrisorietà attuale rispetto al Budget ENAV per Techno Sky e la pericolosità che invece tale legame propone posto in piattaforma.

-EDRA: pagata per 14 mensilità ed inserita nella parte alta della busta paga.

-IdO ATC: Elemento Tecnico Operativo non dove inglobare la vecchia ITO, che andava trattata come l'IMU per gli amministrativi, ed essere pagata per 14 mensilità inserita nella parte alta della busta paga con i seguenti valori: 60€ 2008, 85€ 2009, 110€ 2010, 135€ 2011.

-MAGGIORAZIONE TURNI: del 30% per il Sabato e del 30% in aggiunta all'attuale per la Domenica per i lavoratori utilizzati in turni a scorrimento che vedono l'utilizzo lavorativo delle giornate di Sabato e Domenica.

Questi sono turni ex h24 ridotti unilateralmente dall'azienda ad altre tipologie d'orario mai concordati con il Coordinamento Nazionale e sui quali l'azienda non ha mai riconosciuto un euro per il disagio. Occupano una grande quantità di lavoratori che probabilmente in futuro si allargherà sempre di più (vedi i capitoli riguardanti PIANO STRATEGICO, ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE ed AREA DI ESERCIZIO TECNICO).

- **RICHIESTA DI INDENNITA' PER EX TURNISTI:** Calibrata in base agli ANNI DI SERVIZIO EFFETTUATO IN TURNO per dare un riconoscimento a chi verrà ricollocato suo malgrado a ruolo di installatore/manutentore diurno e perderà le maggiorazioni di turno: non presa in considerazione dall'azienda e non sostenuta a dovere dalle OO.SS.

- **REPERIBILITA':** valori richiesti: +20% 2008, +20% 2009, +40 2010, + 40 2011, pari a c.a. 20€ a regime. Condizioni di operatività in sicurezza per interventi in siti remoti non presidiati e/o impianti ad alto rischio con l'utilizzo di una squadra di almeno due lavoratori.

- **COMETA:** contributo aziendale pari al 3%.

- **BUONO PASTO:** 8,00€ 2008, 8,35€ 2009, 8,70€ 2010, 9,00€ 2011.

- **ASSICURAZIONE SANITARIA:** posta a livello e condizioni simili ad ENAV.

- **TUTTI GLI ELEMENTI** annuali dovrebbero partire dal **01 Gennaio** di conseguenza la scadenza della piattaforma sarebbe a Dicembre 2011, rientrando nel quadriennio contrattuale 2008-2011 con valorizzazione della richiesta economica attestante a 7500 euro.

Un'ultima nota, è bene ricordare che entro l'anno ENAV procederà alla definizione della nuova piattaforma integrativa, che di fatto, allontanerà ulteriormente sotto il profilo economico, i tecnici e operativi Enav dai lavoratori Techno Sky.

Se abbiamo aspettato 15 anni per arrivare a questo pessimo risultato, potremmo aspettare ancora qualche tempo, mettendo in atto quanto necessario e dovuto per arrivare a qualcosa di meglio che veda riconosciuto il nostro lavoro e la nostra professionalità.

A questo domani, nelle assemblee e nel successivo referendum, dovranno rispondere i colleghi che rappresentiamo.

17 Giugno 2008

RSU FIM-FIOM-UILM Techno Sky
ACC Brindisi – ACC Ciampino – ACC e SAAV Linate